



Club Alpino Italiano
Commissione Gite Sociali
Sezione CAI di Asti



200 210 210a

Alta Val Borbera – Dalle Capanne di Cosola a Frazione Pallavicino
Domenica 09 Giugno 2019

Difficoltà	E
Segnavia	CAI 200 Capanne di Cosola – Monte Giarolo CAI 210 Monte Giarolo – Piani di San Lorenzo CAI 210a con deviazione su percorso non segnato come sentiero CAI Piani di San Lorenzo – Frazione Pallavicino
Luogo di partenza	Capanne di Cosola - 1502 m s.l.m.
Luogo di arrivo	Monte Giarolo - 1473 m s.l.m. Frazione Pallavicino – 701 m s.l.m.
Lunghezza percorso	Dalle Capanne di Cosola al Monte Giarolo km 10,5 Dal Monte Giarolo a Frazione Pallavicino km 6,0
Dislivello in salita totale	309 m nel primo tratto
Dislivello in discesa totale	338 m nel primo tratto + 772 m nel secondo tratto
Tempo previsto totale	Capanne di Cosola – Monte Giarolo Ore 3:30 Monte Giarolo – Frazione Pallavicino Ore 2:00 escluse le soste
Capi Gita	Gianni Massone ASE 348 4999169 – Cesare Petrini AE 338 6663311 Lorella Ghione 340 0628534
Data Ultima Ricognizione	02 Giugno 2019
Equipaggiamento	Obbligatorie Scarponcini da trekking – molto consigliato l'uso dei bastoncini in particolare per la discesa – crema solare in quanto nella prima parte tra le diverse vette non vi è boscaglia e buona scorta di acqua (non vi sono sorgenti durante il percorso in quota)
Ritrovo	ore 6:00 Piazza campo del Palio - partenza ore 6:15

Non soci. I non soci dovranno, al momento dell'iscrizione, segnalare ai capigita la loro posizione. La loro partecipazione sarà possibile solo se vi è disponibilità di posti (i soci hanno la precedenza nelle iscrizioni) e sarà ritenuta valida se confermata – entro il martedì antecedente la gita – con il versamento dell'acconto del contributo di partecipazione. Ai non soci saranno richiesti, oltre la quota normale di partecipazione, € 3,00 perché non tesserati. **Il non socio non ha copertura assicurativa.**
"E' possibile attivare su richiesta la copertura assicurativa infortunio e/o soccorso alpino rispettivamente al costo di € 5,00 e € 2,00".

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Questo percorso è caratterizzato da splendide vedute panoramiche, percorre i bellissimi crinali ad una altitudine compresa tra i 1500 e i 1700 m s.l.m. toccando le cime più caratteristiche dell'Appennino Alessandrino e viene proposto con partenza da Capanne di Cosola (m 1502) e arrivo al Monte Giarolo (m 1473) prima di iniziare la discesa verso la Frazione di Pallavicino (m 701) nel Comune di Cantalupo Ligure (AL). La prima parte in quota è particolarmente piacevole e scorrevole con vista a 360° sulla cima del Monte Ebro.



Club Alpino Italiano
Commissione Gite Sociali
Sezione CAI di Asti



Si percorre tutta la SP 140 della Val Borbera fino al km41, fino a raggiungere la cima della Valle in corrispondenza del confine tra le Province di Alessandria e Piacenza, dove si trova l'Albergo di Capanne di Cosola, nei cui pressi, parcheggeremo con il pullman.

Dalla località Capanne di Cosola (m 1502), storico valico tra le Province di Alessandria, Pavia e Piacenza il percorso prende la carrareccia di fronte all'albergo, costeggia un'abitazione e svolta poco dopo a destra per proseguire sul sentiero che sale verso il Monte Chiappo (m 1700), supera una stazione di rilevamento meteorologico e continua in costante ascesa seguendo il crinale erboso che divide la Val Borbera dalla Valle Boreca e dalla Valle Staffora.

La panoramicità del percorso è unica; inconfondibili la veduta del Monte Ebro verso Ovest e ancor più in lontananza il Monte Gropà e il Monte Giarolo, mentre verso Est si erge l'originale radiofaro sulla cima del Monte Lesima.

Dopo circa 40 minuti di cammino, il sentiero giunge sulla cima del Monte Chiappo (m 1700), da dove nelle giornate limpide è possibile distinguere chiaramente il Mar Ligure con l'Isola d'Elba e talvolta addirittura la Corsica; il Rifugio sul Monte Chiappo è sempre aperto nei mesi di Luglio e Agosto, mentre nei restanti mesi solo nei week-end (è comunque consigliato contattare preventivamente il Gestore al numero 335 6430819 oppure 349 1659937).

Dal Monte Chiappo il sentiero ritorna indietro per alcune decine di metri e prende la direzione Ovest e in leggera discesa supera il bivio con il sentiero 116 proveniente dal paese di Bruggi e poi raggiunge il Monte Prenardo (m 1646). Proseguendo nella discesa, il percorso arriva alla ventosa Sella della Bocca di Crenna (m 1553), nodo escursionistico da dove passano anche il sentiero 221 per il paese di Piuzzo e il sentiero 108 (Salogni – Monte Chiappo).

Dopo aver superato la sella, il sentiero 200 incomincia l'erta salita verso il Monte Ebro (m 1700), ma la fatica è decisamente ricompensata dalle vedute panoramiche sempre più ampie che permettono di ammirare verso Est la Val Curone e verso Ovest la Val Borbera; sulla cima del Monte, la veduta a 360 gradi è indubbiamente unica, spaziando dal Mar Ligure all'Arco Alpino.

Il Sentiero prosegue sul crinale, scende di quota, supera il bivio con il sentiero 106 (Caldirola – Monte Ebro) e continua verso la cima seguente: il Monte Cosfrone (m 1659), dove si trova il bivio con il sentiero 220 (Piuzzo – Monte Cosfrone).

La cima successiva del bellissimo crinale è il Monte Panà (m 1559), dalla forma arrotondata, che il sentiero raggiunge dopo aver superato il bivio con il sentiero 114, proveniente dal Rifugio Orsi.

Dal Monte Panà inizia un tratto in discesa caratterizzato da una ripida rampa con fondo instabile, al termine della quale il percorso procede con dolci saliscendi tra esemplari di Sorbo montano (*Sorbus Aria*) e Faggio (*Fagus Sylvatica*).

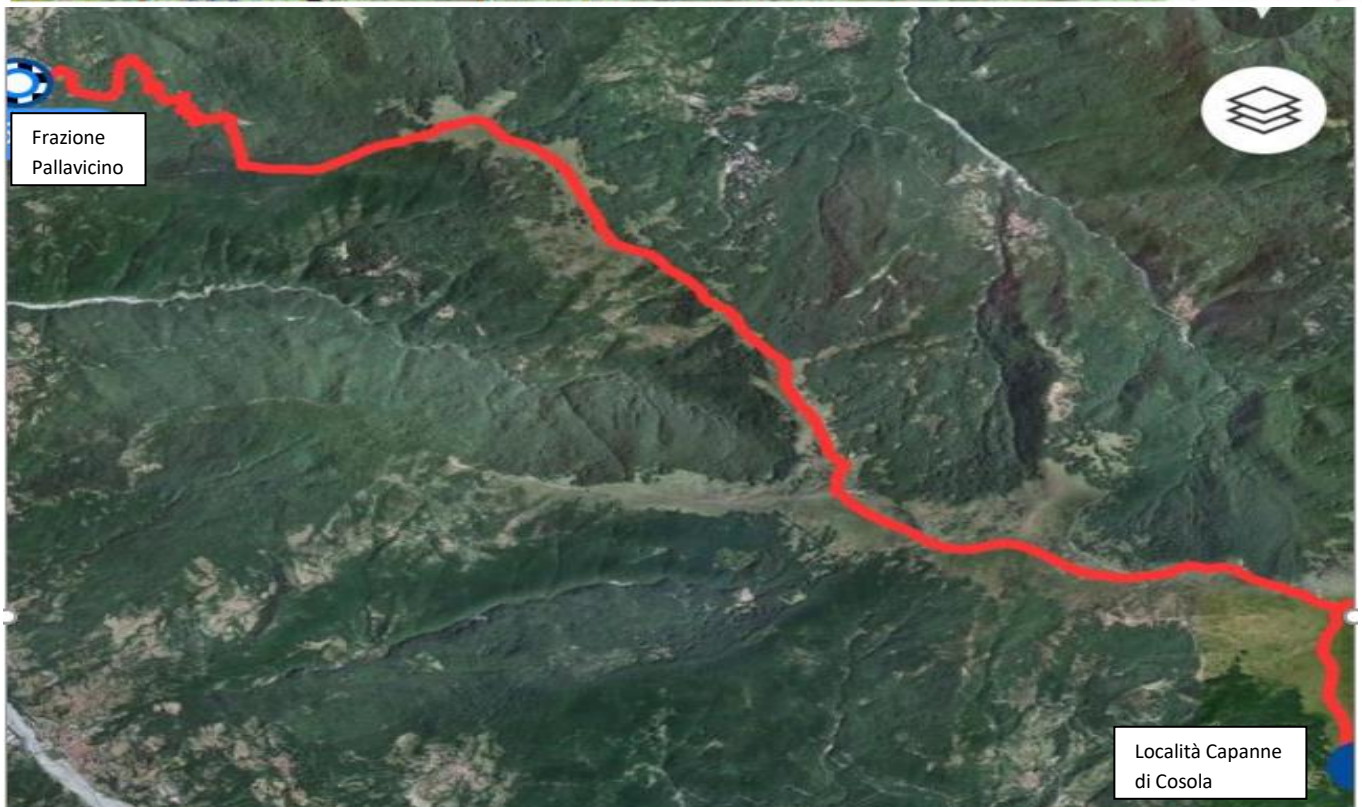
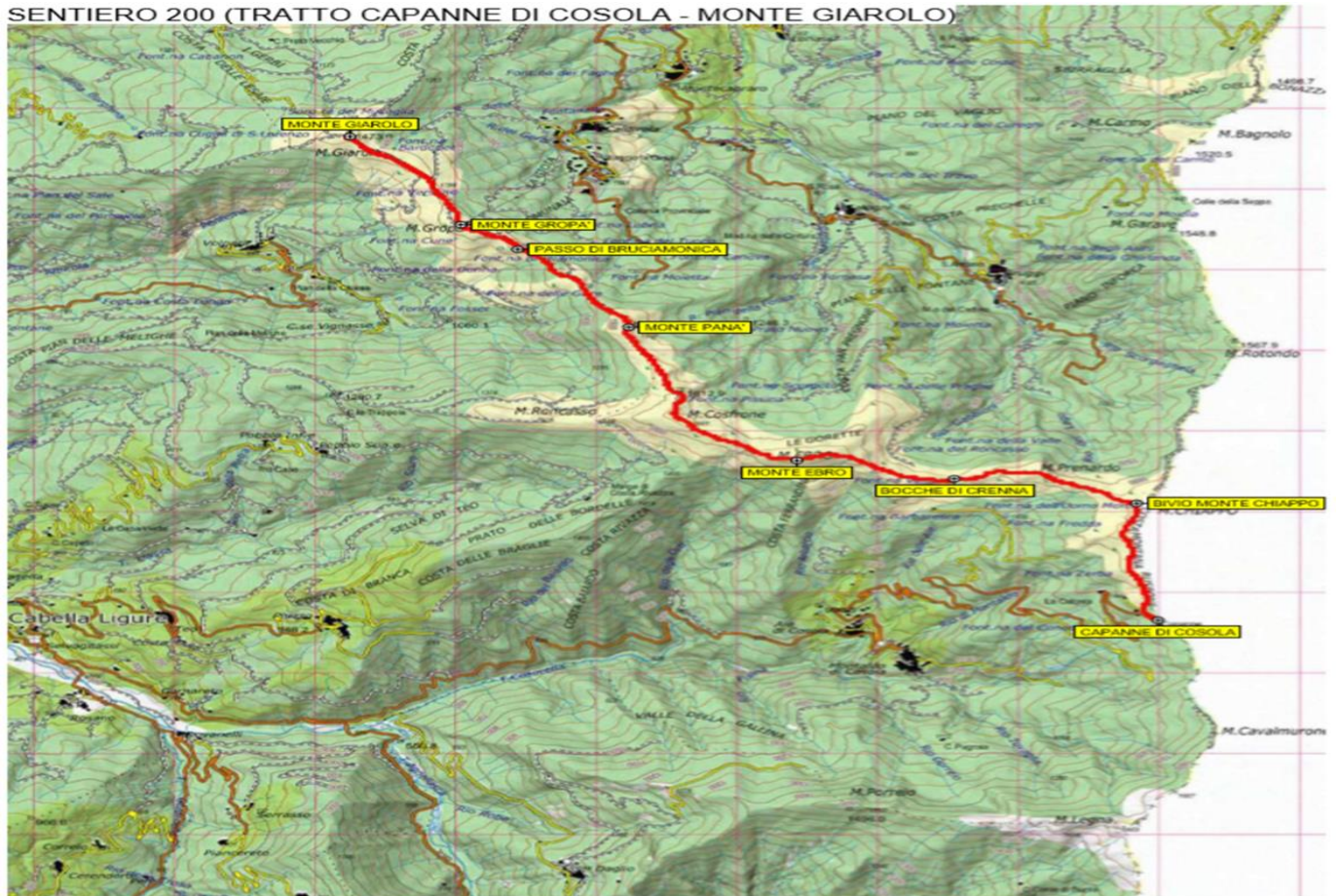
Il sentiero procede spostandosi leggermente dal crinale verso Nord-Ovest finché giunge al passo di Bruciamonica (m 1416), dove si trovano i resti di un Antico Castello e da qui in breve si arriva alla cima del Monte Gropà (m 1446), dove si trova un Rifugio in legno ad oggi ancora privo di gestione e quindi chiuso al pubblico e dove giunge la seggiovia proveniente dalla sottostante Frazione di Caldirola.

Sulla cima del Monte Gropà convergono anche il sentiero 139 e il percorso 151 per MTB ed è il punto di partenza per le gare di downhill organizzate dalla Comunità Montana del Giarolo.

Il sentiero 200 continua in leggera discesa e poi lungo il crinale erboso e dopo aver superato il bivio con il sentiero 215, proveniente da Albera Ligure e il bivio con il sentiero 107, proveniente da Caldirola, giunge alla cima del Monte Giarolo (m 1473), caratterizzata da numerosi ripetitori e dalla statua in bronzo del Cristo Redentore.



Club Alpino Italiano
Commissione Gite Sociali
 Sezione CAI di Asti



Intero Percorso - Capanne di Cosola m 1502 – Cabella Ligure (AL) a Pallavicino m 701 – Cantalupo Ligure (AL)



Club Alpino Italiano
Commissione Gite Sociali
Sezione CAI di Asti



Da questo punto inizia il percorso in continua discesa, impegnativo a causa del dislivello (mt. 772) e del fondo a tratti sconnesso.

Dal Monte Giarolo con alle spalle la Val Curone iniziamo il percorso in discesa in direzione dei ripetitori per telecomunicazioni posti ad un centinaio di metri più in basso rispetto alla cima lasciando alle Ns. spalle la Statua del Redentore ed alla Ns. destra il sentiero che porta alla Frazione di Giarolo.

Proseguiamo seguendo gli evidenti solchi creati dal transito dei fuoristrada, le moto da enduro e cross e dai pochi trattori che ancora percorrono questi sentieri fino a raggiungere la prima parte dei boschi che contornano la sommità del Monte.


Inoltratici nella vegetazione costituita da abeti, pini e più in basso da rimboschimento di conifere, raggiungiamo percorrendo il sentiero, il bivio che alla nostra destra porta in 15 minuti ai Piani di San Lorenzo dove si trova l'omonimo Rifugio ora circolo privato.

Svoltiamo a sinistra sulla strada asfaltata e proseguiamo la discesa lasciando alle Ns. spalle il sentiero 210a ed il rifugio per raggiungere, una decina di tornanti più in basso alla sinistra, la deviazione su sentiero - ormai poco battuto - che ci porterà alla Frazione Gianassi. Lungo questo tratto di percorso incontreremo alla Ns. sinistra la Capanna eretta dal Gruppo Alpini di Alessandria. Attraverseremo l'insediamento costituito da una decina di case e nuovamente su strada asfaltata, in 15 minuti circa, raggiungeremo la Ns. meta finale ovvero la Frazione di Pallavicino, Comune di Cantalupo Ligure (AL) posta alla quota di m 701 ove ci aspetterà il Ns. pullman per il rientro ad Asti.

Le informazioni contenute nella relazione sono tratte - per il sentiero CAI 200 - dal Sito <http://www.provincia.alessandria.gov.it/sentieri/>

RETE ESCURSIONISTICA



 Percorsi Escursionistici in Provincia di Alessandria